




Quattro sì per le donne, le coppie sterili, i malati e la ricerca di nuove cure.

1. Il primo quesito che troviamo nella cabina, abrogando quattro brevi commi, agli articoli 12, 13, 14, consente la ricerca scientifica sulle cellule staminali di origini embrionale. Le staminali hanno la possibilità di rigenerare tutti i tessuti umani. Sono ricerche importantissime per arrivare alla cura di malattie diffusissime come il Parkinson, il diabete, l'Alzheimer, i tumori. Il Sì a questo quesito restituisce la speranza a milioni di persone.
2. Il secondo quesito che troviamo nella cabina, abrogando una serie di commi agli articoli 1, 4, 5, 6, 13 e 14, vuole tutelare la salute della donna. In altre parole, elimina il limite dei tre embrioni e l'obbligo di impiantarsi tutti insieme e anche se malati; revoca il divieto di congelamento degli embrioni; elimina infine l'assurdo divieto per la donna di non revocare il consenso all'impianto. Grazie a questo referendum, possiamo aiutare i malati di talassemia e di altre patologie ad avere bimbi sani.
3. Il terzo quesito che troviamo nella cabina, abrogando, tra gli altri, il primo comma del primo articolo, cancella le norma della legge che pretendono di equiparare i diritti del concepito a quelli dei genitori: nei paesi a ordinamento liberale, non c'è alcuna legge che riconosca l'embrione come persona giuridica.
4. Il quarto quesito, abrogando alcuni commi degli articoli 4, 9, 12, consente la 'fecondazione eterologa'. Esso permette alle coppie non in condizioni di procreare per patologie o condizioni sanitarie incurabili, di avere un figlio da amare, ricorrendo a un donatore di seme.

QUATTRO SÌ PER NASCERE, GUARIRE, SCEGLIERE.

Il referendum del 12 e 13 giugno sulla fecondazione assistita segnerà il futuro di molti malati.



Il tuo sì al 1° quesito cancellerà il divieto di ricerca sulle cellule staminali embrionali, dando ai medici la possibilità di trovare nuove cure per malattie oggi molto diffuse, come il Parkinson, l'Alzheimer, il diabete, i tumori.



Vota sì.

Il referendum del 12 e 13 giugno sulla fecondazione assistita segnerà il futuro di molte donne.



Il tuo sì al 2° quesito cancellerà l'obbligo, imposto dalla legge 40 al medico, di praticare trattamenti pericolosi per la salute della donna, e consentirà l'accesso alla fecondazione assistita anche alle coppie che potrebbero altrimenti trasmettere malattie genetiche o virali ai loro figli.



Vota sì.

Il referendum del 12 e 13 giugno sulla fecondazione assistita segnerà il futuro dell'autodeterminazione della donna.



Il tuo sì al 3° quesito abrogherà l'art.1 della legge 40 che riconosce al concepito gli stessi diritti della madre. Impediremo così, a questa legge, di rimettere in discussione il riconoscimento della responsabilità femminile sulla nascita.



Vota sì.

Il referendum del 12 e 13 giugno sulla fecondazione assistita segnerà il futuro di molte coppie.



Il tuo sì al 4° quesito cancellerà il divieto di fecondazione eterologa, consentendo alle coppie sterili di avere figli attraverso la donazione di gameti esterni alla coppia, così come avviene in molti altri paesi d'Europa.



Vota sì.